

UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA NEI COMUNI DEL NORD SALENTO DI FUNZIONI E SERVIZI IN MATERIA DI RANDAGISMO.

In data 4 ottobre 2017 il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento con undici voti favorevoli su tredici presenti, ha approvato **la convenzione per la gestione in forma associata dei Comuni del Nord Salento di funzioni e servizi in materia di randagismo**. Lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Nord Salento e in particolare l'art. 8, prevede che tra le funzioni amministrative e la gestione dei servizi in capo all'Unione vi sia quella della **“Prevenzione e lotta al randagismo”**. Dai dati in possesso il problema riguarderebbe molti Comuni, nonostante la legge nazionale n. 281 del 1991 e la legge regionale della Puglia n. 12 del 1995 prevedano un'ampia normativa a tutela degli animali vaganti nelle città.

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 66/2013 si adottava la proposta del Consigliere di Novoli Sig. Gianni De Luca delegato al randagismo con la quale si programmava la creazione di una rete tra gli amministratori dei Comuni dell'Unione con delega al randagismo, per studiare delle strategie comuni in materia di benessere degli animali e per progettare il miglioramento della tutela degli animali stessi, sui territori del Nord Salento, non disgiunta dalla tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, oggetto, peraltro, di apposita ordinanza del Ministero della Salute datata 6 agosto 2013.

Ad integrazione la Giunta dell'Unione con delibera n. 70/2013 individuava il Comandante del Comune di Novoli, Raffaele Paladini, quale coordinatore fra i comandanti di Polizia Municipale dei Comuni dell'Unione per i compiti stabiliti dalla legge in materia di randagismo.

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n.12/2017 si avviava la fase attuativa della gestione associata del randagismo secondo il crono-programma e si adottava lo schema di **“Convenzione per la gestione associata nei Comuni del Nord Salento di funzioni amministrative e servizi in materia di randagismo”**. allegata alla suddetta delibera (sub B);

I Comuni dell'Unione si esprimevano pertanto singolarmente sulla convenzione in Consiglio Comunale.

1. Campi Salentina: C.C. n. 21 del 31/07/2017
2. Guagnano: C.C. n. 26 del 01/06/2017
3. Novoli: C.C. n.30 ter del 23/06/2017
4. Salice Salentino: C.C. n. 11 del 27/04/2017
5. Squinzano: C.C. n. 35 del 27/07/2017
6. Surbo: C. C. n. 29 del 31/07/2017
7. Trepuzzi: C.C. n.33 del 31/07/2017

Le spese di funzionamento relative alla gestione associata, saranno costituite da trasferimenti dei fondi Comunali, da eventuali trasferimenti o finanziamenti dallo Stato e dalle Regioni, da proventi relativi a sanzioni amministrative relative a reati nel settore del maltrattamento degli animali da parte di soggetti interni e/o convenzionati con l'Unione. Le sanzioni costituiranno un preciso capitolo di bilancio dell'Unione e la gestione associata non prevede aumenti di somme a carico dei capitoli di spesa dei singoli Comuni.

IN ALLEGATO LE DISPOSIZIONI GENERALI DELLA CONVENZIONE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

Con la presente convenzione si conferisce delega all'Unione dei Comuni del Nord Salento, di seguito denominata "Unione" che accetta, le funzioni amministrative e servizi in materia di benessere degli animali.

Art. 2 Finalità

La gestione associata dei servizi è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economia, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Per la gestione associata al servizio randagismo la presente convenzione è finalizzata in particolare a:

- cattura (in collaborazione con le Ausl di competenza), custodia e servizi di mantenimento, cura e responsabilità civili e penali dei cani randagi catturati e/o rinvenuti nell'ambito del territorio dell'Unione;
- svolgere attività a tutela dei diritti degli animali attraverso la promozione, anche con azioni educative nelle scuole di ogni ordine e grado, di solidarietà, del volontariato e dell'aggregazione sociale;
- collaborare con gli Enti esterni preposti dalle normative vigenti alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente;
- promuovere il perfezionamento della normativa relativa alla protezione degli animali e alla tutela del loro benessere;
- curare l'Istituzione e la gestione di strutture di assistenza, di ricovero, di tutela degli animali e dell'ecosistema naturale;
- studiare e promuovere l'adozione di disposizioni volte alla tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani ed a rafforzare il sistema di prevenzione basato non più solo sul sistema di imposizione di divieti e obblighi per i proprietari e per gli animali stessi, ma soprattutto sull'educazione e sulla formazione di personale idoneo nella pubblica amministrazione, nel volontariato, nei cittadini.

Art. 3 Funzioni, attività e servizi conferiti all'Unione

Le funzioni conferite all'Unione consistono nella gestione associata del servizio randagismo precedentemente a carico dei Comuni:

- Attuazione di piani di controllo delle nascite di cani e di gatti;
- Risanamento dei canili comunali e costruzione di rifugi per cani;
- Gestione dei canili e gattili direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati;
- Organizzazione, congiuntamente alle ASL; di percorsi formativi per i proprietari di cani con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino" anche in collaborazione con gli ordini professionali dei medici veterinari, le facoltà di medicina veterinaria, le associazioni veterinarie, quelle di protezione degli animali e gli educatori cinofili;
- Individuazione, in collaborazione con i servizi veterinari, dei proprietari di cani soggetti all'obbligo di svolgimento dei percorsi formativi;
- Identificazione e registrazione in anagrafe canina, tramite il Servizio veterinario Pubblico, dei cani rinvenuti sul territorio e di quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate;
- Dotazione della Polizia locale, di almeno un dispositivo di lettura di microchip iso-compatibile;
- In caso di avvelenamento di un animale di specie domestica o selvatica, il Sindaco/Presidente DEVE:
 - 1) impartire immediate disposizioni per l'apertura di un'indagine in collaborazione con le Autorità competenti;
 - 2) Provvedere, entro 48 ore dall'accertamento della violazione, ad attivare tutte le iniziative necessarie alla bonifica dell'area interessata dall'avvelenamento;
 - 3) far segnalare con apposita cartellonistica, l'area di pericolo;
 - 4) Predisporre e intensificare i controlli da parte delle Autorità preposte.

Art. 4 Attività che restano nella competenza dei Comuni

Restano nelle competenze dei Comuni deleganti la designazione di un referente nonché la eventuale segnalazione degli interventi alla Ausl sino alla costituzione della Pianta Organica del Personale dell'Unione.

Art. 5 Direttive per lo svolgimento delle funzioni e l'erogazione dei servizi

L'Unione procederà nell'ambito del proprio potere regolamentare e contrattuale a disciplinare il funzionamento dei canili comunali, sia sanitari che rifugi, con riferimento alle vigenti disposizioni di normative e ad eventuali direttive impartite dei competenti servizi Ausl, la quale espletterà anche le funzioni di controllo e vigilanza in materia igienico-sanitaria.

Art. 6 Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla stipula della stessa e segue il naturale corso dell'Unione, secondo il seguente crono programma:

-Trimestre ottobre - novembre - dicembre

Per atti privi delle dovute coperture finanziarie e ove possibile poiché i bilanci lo consenta, gestione associata anche per acquisti diretti e/o gare ad evidenza pubblica;

-Trimestre gennaio - febbraio - marzo 2014

Per il perfezionamento dei processi che riguardano i bilanci preventivi ed i trasferimenti delle somme all'Unione dei Comuni da parte dei Comuni sino alle definitive approvazioni dei bilanci, trasferimento anche in quota parte dei dodicesimi di bilancio;

-Dall'approvazione dei bilanci comunali con il trasferimento delle somme la presente convenzione entrerà a pieno regime e la sua efficacia renderà nullo ogni provvedimento del singolo Comune che non avrà trasferito le funzioni all'Unione.

Art. 7 Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie

Le spese di funzionamento relative alla gestione della suddetta funzione faranno carico a specifiche fonti di finanziamento provenienti da trasferimenti dei fondi comunali con un taglio del 40% sulle spese del triennio precedente, da eventuali trasferimenti e/o finanziamento dallo Stato e dalle Regioni, da proventi relativi a sanzioni amministrative relative a reati nel settore del maltrattamento degli animali da parte di soggetti interni e/o convenzionati con l'Unione. Le sanzioni costituiranno un preciso capitolo di bilancio a parte, le somme incassate verranno di anno in anno decrescere le quote trasferite dai singoli Comuni.

Art. 8 Beni e strutture

Per l'esercizio delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione l'Unione ha realizzato, nella propria sede di Campi Salentina l'apposito ufficio del randagismo.

Art. 9 Inadempimento degli obblighi convenzionali

Qualora non si rendessero disponibili i fondi necessari alla gestione della funzione associata del servizio l'Unione si riserva la facoltà di sospendere il servizio, rivederne il piano finanziario, apporre le modifiche che si renderanno necessarie.

Qualora uno o più Comuni partecipanti alla presente convenzione non procederanno al trasferimento delle quote a proprio carico, l'Unione previa diffida ad adempiere, potrà sospendere l'esercizio delle funzioni oggetto della presente.

Il recesso e/o l'esclusione di uno più Comuni della presente non fa venire meno la gestione associata del servizio per i restanti Comuni.

Art. 10 Gestione del contenzioso, responsabilità, disposizioni di rinvio

Fermo restando il rispetto delle norme inderogabili in materia di responsabilità civile e di legittimazione processuale, la gestione del contenzioso farà carico all'Unione dei Comuni previa verifica in ambito di Conferenza dei Sindaci in via extragiudiziale.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto di delega, nonché alle disposizioni del Codice Civile. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dal Consigli Comunali. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n° 642, all. B art. 16 ed al D.P.R. 26 aprile 1986, n°131.

Se ne Chiede Pubblicazione sul Sito Istituzionale

IL RESP. DELLA COM. IST

Dario Sanghez



Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
COMUNICATO STAMPA

**OGGETTO: DICHIARAZIONE CONGIUNTA CONSIGLIERI DELL'UNIONE DEI COMUNI
DEL NORD SALENTO – COMUNE DI TREPUIZZI**

In merito all'approvazione della **Convenzione per la gestione in forma associata di funzioni e servizi in materia di randagismo nei Comuni del Nord Salento, approvata in Consiglio dell'Unione lo scorso 4 ottobre**, i consiglieri dell'Unione dei Comuni del Nord Salento per il Comune di Trepuzzi dott. Alessandro Capodieci (pres. Cons. Com.) e dott. Giuseppe Rampino (Cons. del.) congiuntamente dichiarano: *“con la delibera adottata l'Unione ha inteso dotarsi di una strategia sinergica per affrontare il tema del randagismo. Un piano d'area che, a regime, produrrà notevoli risparmi per le municipalità coinvolte e che ha la peculiarità di essere stato generato dal basso, grazie al coinvolgimento di tutte le associazioni di volontariato operanti nel settore, attori principali della successiva fase di attuazione. Una dimostrazione concreta di come la partecipazione attiva dei cittadini possa concorrere all'ambizioso disegno di un'Unione dei Comuni collettore di istanze di un territorio articolato come il Nord Salento ed al tempo stesso, cabina di regia per il suo sviluppo”*.

Trepuzzi 9 ottobre 2017

Se ne chiede pubblicazione
sul sito Istituzionale

IL RESP. DELLA COM. IST.
Dario Sanghez



Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
COMUNICATO STAMPA

Sig. r. Linetti

dot. ssa L. Linetti
AA. CC.

COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE
PROTOCOLLO GENERALE
9 OTT 2017
N. 15892 DEL

CATEGORIA	CLASSE	FASCICOLO
-----------	--------	-----------

**OGGETTO: DICHIARAZIONI DELLA CONSIGLIERA DEL. AL RANDAGISMO DEL
COMUNE DI TREPUIZZI CINZIA LEONE**

In merito all'approvazione della **Convenzione per la gestione in forma associata di funzioni e servizi in materia di randagismo nei Comuni del Nord Salento, approvata in Consiglio dell'Unione lo scorso 4 ottobre**, la Consigliera Delegata al Randagismo del Comune di Trepuzzi Cinzia Leone dichiara: *" sono soddisfatta di come l'Unione stia procedendo. Il triste fenomeno dell' abbandono degli animali è purtroppo in continua espansione. Il nostro obiettivo come amministratori è quello di riuscire a prevenire il randagismo e quindi evitare che i cani sostino dentro i canili per lungo tempo, per far sì che tali ricoveri siano temporanei e non definitivi. Purtroppo le adozioni sono sempre poche e i canili risultano essere super affollati. Io personalmente continuerò il lavoro avviato con questa Amministrazione, a tutela degli animali e per la prevenzione del randagismo vigilando sempre e costantemente affinché non si lucri sulla vita di esseri viventi e sulle spese pubbliche "* .

Trepuzzi 7 ottobre 2017

Per Conto Della Consigliera
Delegata Cinzia Leone

II RESP. DELLA COM. IST.
Dario Sanghez